



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA  
RELAZIONI SINDACALI

Protocollo		
Titolo	I	Classe
n°14845		10
Fascicolo		
del 23 febbraio 2012		
UOR	CC	RPA
SET05		Nicola Giannone

Alla Segreteria provinciale della FLC CGIL  
e p.c.  
Al Magnifico Rettore  
Al Delegato del Rettore per le relazioni sindacali  
Alle Segreterie territoriali delle OO.SS. di comparto  
Al Coordinatore della RSU

LORO SEDI

**Oggetto:** Lettori di madre lingua/CEL. Richiesta adeguamento locali, attrezzature didattiche ed impianto nei locali del CLA.

In relazione a quanto da codesta O.S. rappresentato con nota del 19 febbraio u.s. di pari oggetto, si comunica che lo scrivente ha dato mandato al Dirigente dell'Area patrimoniale e negoziale di disporre un sopralluogo per verificare, di concerto con il Presidente del Centro linguistico d'Ateneo, quanto da codesta O.S. segnalato. Degli esiti della predetta verifica e dei consequenziali eventuali interventi si darà successiva comunicazione.

In merito poi alla richiesta di conoscere quali CEL sono stati assegnati al CLA, si comunica che in data 4 novembre 2011, in base a quanto stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 5 aprile 2011, è stata disposta l'assegnazione al CLA di tutti i predetti dipendenti.

Si comunica infine che, per quanto stabilito con la dichiarazione congiunta n°3 allegata all'accordo del 29 dicembre 2011, sarà cura del Delegato del Rettore per le relazioni sindacali convocare, non appena si sarà insediata la RSU la cui elezione è ormai imminente, un incontro per individuare le materie che risultano disponibili per la contrattazione integrativa, anche in relazione all'avvenuta equiparazione del trattamento economico dei CEL in servizio presso questo Ateneo a quello dei Ricercatori universitari e/o Professori di seconda fascia.

A tal proposito si evidenzia comunque che, essendo il trattamento economico dei CEL equiparato a quello di personale non contrattualizzato, ad avviso della Delegazione di parte pubblica tutte le materie relative al trattamento accessorio risultano indisponibili per la contrattazione integrativa, la quale potrà invece definire i criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro e l'adattamento delle tipologie dell'orario di cui all'art. 25, comma 3, CCNL alle esigenze di organizzazione e funzionamento dei servizi erogati dal CLA.

Distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo  
*f.to Antonio Valenti*